



**COMUNE DI SALESSIO SICULO**  
(PROVINCIA DI MESSINA)

**Determinazione Sindacale N. 12 del 21-09-2016**

**OGGETTO:** Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (art. 1, comma 7, Legge n. 190/2012, art. 43 del decreto legislativo n. 33/2013).

**II SINDACO**

**Premesso:**

**Che** la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2013, n. 265 avente ad oggetto: *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*, ha previsto un sistema articolato volto a prevenire e reprimere i fenomeni corruttivi presso le PP.AA., a tal fine ampliando il concetto stesso di corruzione ben oltre il ristretto ambito avente rilevanza sotto il profilo dell'illecito penale;

**Che** a tal fine ha individuato un insieme di soggetti coinvolti in questa attività che prevede, tra gli altri, al vertice la CIVIT, Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche, istituita presso il Dipartimento Funzione Pubblica e, presso ogni pubblica amministrazione, sia centrale che territoriale, un responsabile della prevenzione della corruzione, vive;

**Che** l'art. 19, co. 15 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 «*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*» ha trasferito all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) le funzioni del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1 della legge 6 novembre 2012 n. 190;

**Che** con Delibera n. 831 del 3 agosto 2016 l'ANAC ha adottato il nuovo Piano nazionale anticorruzione 2016 (di seguito PNA), che assorbe le novità legislative introdotte dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante «*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190, e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*» (di seguito d.lgs. 97/2016), e dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 sul Codice dei contratti pubblici;

**Che**, come evidenziato nel PNA 2016, la figura del RPC è stata interessata in modo significativo dalle modifiche introdotte dal d.lgs. 97/2016. La nuova disciplina, infatti, è volta a unificare in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, anche in coerenza alla ormai completa integrazione della definizione organizzativa dei flussi informativi per la pubblicazione dei dati di cui al d.lgs. 33/2013 all'interno del PTPC e della

eliminazione della predisposizione di un autonomo Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;

**Che** pertanto, d'ora in avanti, il Responsabile viene identificato con riferimento ad entrambi i ruoli come Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);

**Che** il Dipartimento della Funzione Pubblica, con la circolare n. 1 del 25.01.2013 ha precisato che la funzione di responsabile della prevenzione della corruzione è da ritenersi naturalmente integrativa della competenza generale del segretario e che, anche nella nuova normativa viene mantenuta la previsione che negli enti locali, la scelta ricada, di norma, sul segretario, in continuità con l'orientamento delineato nel previgente art. 1, comma 7, della l. 190/2012;

**Che** spetta al RPCT l'individuazione di un sistema di prevenzione dell'illegalità e della corruzione secondo le specifiche caratteristiche dell'ente, partendo all'uopo dalla necessaria classificazione dei processi che interessano gli uffici comunali, effettuate con la necessaria collaborazione di ciascun responsabile di settore;

**Che** i compiti del RPCT sono individuati dall'art. 1, comma 9 e 10, della L.n. 190/2012;

**Atteso che** con determina sindacale n. 04 del 25/06/2015 era stato nominato quale responsabile della prevenzione della corruzione, per le incombenze previste dalla sopra citata Legge n. 190/2012, il Segretario Comunale: dott. Rocco Luigi Bronte;

**Che**, successivamente, con determina sindacale n. 09 del 24/08/2016 è stata nominata, in qualità di titolare della segreteria comunale, la Dott.ssa Antonella Li Donni;

**Considerato che** l'ANAC individua nel Sindaco l'organo di indirizzo politico- amministrativo competente a nominare il responsabile prevenzione corruzione e trasparenza, salvo che il singolo Comune, nell'esercizio della propria autonomia organizzativa, attribuisca dette funzioni alla G.M. o al C.C.;

**Visti** gli artt. 50 e 109 del D. Lgs. n. 267/2000 i quali attribuiscono al Sindaco la competenza alla nomina del Responsabile del Servizio;

**Ritenuto**, di adempiere alle disposizioni di legge evidenziate e di procedere alla nomina del nuovo Responsabile della corruzione e dell'illegalità e della trasparenza nella figura del Segretario Comunale: Dott.ssa Antonella Li Donni

**Vista** la Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.;

**Visto** il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.;

**Vista** la legge n. 190 del 06/11/2012;

**Visto** il D.L. n. 33/2013;

**Visto** il Decreto Legislativo n. 97 del 25 maggio 2016;

**Vista** la delibera di G.M. del 24/04/16 con la quale è stato approvato il codice di comportamento decentrato per il personale dipendente del comune di Sant'Alessio Siculo;

## DETERMINA

1. **Di stabilire** che la premessa è parte integrante del presente dispositivo;

2. **Di nominare**, con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) di questo Comune il Segretario comunale, Dott.ssa Antonella Li Donni, ai sensi delle disposizioni di legge, ossia: art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e dell'art. 43, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013;

3. **Di demandare** al suddetto funzionario di assolvere, entro i termini indicati dalla normativa vigente, i compiti e le funzioni previsti dalla legge sindacate.

4. **Di dare atto** che con il presente dispositivo verranno a cessare gli effetti di cui alla determina sindacale n. 04 del 25/06/2015;
5. **Di dare** tempestiva comunicazione della presente nomina: alla Prefettura di Messina ed all'ANAC (autorità Nazionale Anticorruzione);
6. **Di pubblicare** il presente dispositivo all'albo pretorio *on line* e nella parte specifica del sito istituzionale nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente";
7. **Di notificare** la presente determina all'interessato ed ai responsabili delle posizioni organizzative.



**Il Sindaco**

(D) ssa Rosa Anna Fichera)